BILANCIO 2019

22 GIUGNO 2020

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Arezzo

BILANCIO 2019

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

° Organi di Amministrazione e Controllo

° Relazione sulla gestione

° Prospetti di bilancio e Nota integrativa

° Relazione Società di Revisione

° Relazione Collegio Sindacale

BILANCIO 2019

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Amministratore Unico

Seri Maurizio

Società di Revisione

Omnirev S.r.l.

Collegio Sindacale

Presidente: Lucarini Giovanni

Sindaco effettivo: Droandi Orazio

Sindaco effettivo: Riccucci Paola

Sindaco supplente: Caposciutti Roberto

Sindaco supplente: Faralli Giuliano

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 01816540510
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-141265
Capitale Sociale sottoscritto € 12.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a Direzione e Coordinamento dell'unico socio la Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per *oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere relativamente alla tratta ferroviaria Sinalunga-Arezzo-Stia*. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A..

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di accertare, nell'ambito del comitato tecnico regionale, la rata di saldo sui corrispettivi 2019 con le penalità/premialità inerenti come sancito dall'art. 18 c. 2 del Contratto di servizio tra T.F.T. e Regione Toscana che recita:

- *La rata finale a conguaglio è erogata a TFT spa sulla base dei dati relativi ai servizi svolti in ciascuna annualità dopo l'accertamento di eventuali decurtazioni di corrispettivo, penali e premialità con il consuntivo definitivo, da definirsi entro il 30 Aprile. Le erogazioni sono comunque subordinate alla verifica dell'avvenuta certificazione dei dati da parte dell'Osservatorio Nazionale per il Trasporto Pubblico.*

Il comitato tecnico regionale, se pur riunito in data 31.1.2020, non ha ancora comunicato all'azienda le risultanze definitive per cui la società, dovendo procedere alla redazione del bilancio di esercizio, è stata costretta ad inserire importi presunti calcolati sulla base della risultanze dei servizi svolti. L'eventuale differenza negativa/positiva dovrà essere rilevata nel prossimo esercizio.

Dati tecnici e offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati da TFT nell'anno 2019 sulle linee ferroviarie regionali gestite da LFI sono stati 1.100.822, ripartiti in **797.671** passeggeri sulla linea Arezzo–P. Stia e **303.151** passeggeri sulla linea Arezzo–Sinalunga.
I passeggeri trasportati nel 2018 ammontavano a 1.293.479 unità e pertanto si è registrato un decremento complessivo di 192.657 viaggiatori (- 14,89%); tale decremento in parte è probabilmente da attribuire al calo dell'utenza pendolare non scolastica, in particolare nei primi cinque mesi dell'anno in cui è stato in vigore l'orario dei treni limitato a 50 Km/h causa prescrizione ANSF, ed in parte è da attribuire ai nuovi criteri di stima dei passeggeri trasportati, avendo fatto ancora riferimento ai titoli di viaggio venduti, ma avendo attribuito i passeggeri corrispondenti ai coefficienti di utilizzo, in particolare quelli degli abbonamenti annuali, ai mesi di effettiva competenza dell'anno 2019 e tenuto conto dei rilievi effettuati a bordo treno dal personale viaggiante.
I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze, TPL e non, complessivamente prodotte ammontano a 862.727 (+3,6% d'incremento rispetto ai 832.869 tr-km del 2018, essenzialmente determinato dall'incremento dei servizi sostitutivi treno sulla rete LFI per lavori programmati e per guasti), così distinti:

Servizio TPL viaggiatori: 842.457 tr-Km, a loro volta così suddivisi:

Rete regionale LFI: 798.870 tr-Km, di cui 674.419 con propri fattori produttivi (modalità treno) e 124.451 (+39.7%) tr-Km tramite servizi autobus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A. di cui:

64.640 tr-Km di autobus sostitutivi programmati in orario,
53.369 (+231%) tr-Km di sostituzioni treno per lavori programmati e
5.709 (+405.7%) tr-Km di sostituzioni treno straordinarie per guasti
733 tr-Km di sostituzioni aggiuntive per maggiore affollamento

Rete nazionale RFI: 43.587 tr-Km, di cui 43.180 tr-Km effettuati da una coppia di treni viaggiatori Arezzo – Firenze SMN e ritorno e 407 tr-Km dovuti ad altre attività non commerciali (es. trasferimento veicoli c/o Officina Osmannoro e corse d'istruzione professionale).

Servizi non TPL: 20.270 tr-km, così suddivisi:

servizio merci su rete regionale LFI: 0 tr-Km (nessuna tonnellata di merce trasportata);
altre attività conto terzi su rete LFI: 3.736 tr-Km
servizio merci su rete nazionale RFI: 16.534 tr-Km (servizi su Castellina e San Giovanni per DB Cargo)

In merito al servizio TPL svolto da TFT sulla rete LFI, la novità più rilevante dell'anno si è verificata con l'entrata in vigore dell'Orario estivo, a partire dal giorno 11/06/19, data in cui è stato possibile ripristinare (a seguito dell'autorizzazione di sicurezza ottenuta il 20/05/19 dalla società LFI S.p.A. quale gestore infrastruttura) l'offerta commerciale basata su una velocità massima d'impostazione d'orario di 70 Km/h, rispetto al limite di 50 Km/h massimi imposto da ANSF dal 6 Agosto 2018 (ed attuato fino al 10/6/19).
Da tale data è stato possibile riacquisire 8 minuti di percorrenza per i treni della linea Arezzo – P. Stia, abbassando la percorrenza media a 69 minuti e rialzando la velocità commerciale a 38 Km/h (anziché 34.5); sull'altra linea è stato invece possibile riguadagnare 10 minuti, abbassando la percorrenza media a 47 minuti e rialzando la velocità commerciale a 55 Km/h (anziché 41.5).
In estate, a causa di complessi lavori infrastrutturali (risanamento del binario e della massicciata con sostituzione traverse e posa del cavo in fibra ottica per il nuovo sistema ERTMS/ETCS L2), nel periodo 27 Luglio – 2 Settembre 2019, il servizio ferroviario da Subbiano a P. Stia è stato svolto con autobus sostitutivi, determinando l'incremento di percorrenze sopra evidenziato.

Sulla rete nazionale è invece proseguito il servizio TPL viaggiatori iniziato il 10/12/2017 con la coppia di treni effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con il nuovo elettrotreno ETR425 ("Jazz").
Alla mattina il servizio è stato effettuato con il Regionale n. 6744 delle ore 8.15 (in coincidenza con il treno TFT n. 6157 proveniente da P. Stia), mentre il ritorno è stato garantito da altro Regionale Trenitalia previsto in arrivo ad Arezzo alle ore 13.05 e posto in coincidenza con il treno TFT n. 1672 delle ore 13.15 per P. Stia.

Nel 2019 si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari a al **99,90%** (99,94% nel 2018) **superiore al livello minino richiesto** dal Contratto di Servizio e pari al 99,70%.

La **PUNTUALITÀ** del servizio è stata **pari all'89.1%** (90,70% nel 2018) su base annuale, inferiore quindi al livello minimo richiesto dal Contratto di Servizio (91%). Le medie trimestrali hanno fatto registrare i seguenti valori:

	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre
Puntualità 2019	**85,4%**	**86.8%**	**93.9%**	**90.4%**
Livello minimo	91.0%	91.0%	91.0%	91.0%

Il dato della puntualità ha risentito in maniera vistosa della limitazione della velocità a 50km/h in quanto, per non appesantire troppo le percorrenze sono stati eliminati i minimi recuperi rimasti nell'orario con velocità massima a 70 km/h producendo irrimediabili "effetti a catena" sui ritardi visto che le linee sono ambedue a binario unico.

Nel corso del 2019 si sono verificate complessivamente:

- 95 soppressioni di treni causa Impresa (3127 tr-km), di cui 62 intera tratta e 14 treni (334 km) che non sono stati sostituiti da autobus;
- 8 soppressioni di treni causa gestore LFI (213 tr-km), di cui 4 intera tratta e 3 treni (98 km) che non sono stati sostituiti da autobus;
- 25 soppressioni di treni per cause di forza maggiore (663 tr-km), di cui 11 intera tratta e 12 treni (490 km) che non sono stati sostituiti da autobus;
- 1344 soppressioni di treni causa lavori infrastrutturali (38948 tr-km), di cui 49 intera tratta e tutti i treni sono stati sostituiti da autobus trattandosi di scenario programmato (comprese 140 corse bis).

Incidenti

Nel corso del 2019 non si sono verificati incidenti nel corso dello svolgimento del servizio.
Al di fuori dello svolgimento del servizio di trasporto persone si sono verificati due eventi incidentali privi di conseguenze sul personale TFT.
In data 17/05/2019 si è verificato lo svio di una elettromotrice ALe940 presso l'impianto di Pescaiola durante la fase di manovra. L'evento ha provocato danneggiamenti non irreversibili al mezzo e nessun danno alle persone. Tuttavia ciò ha causato il mancato utilizzo di uno dei n.3 complessi ALe801/940 a noleggio da Trenitalia per circa 5 mesi ed una attività di recupero e di riparazione del mezzo ALe940.049.
Altro evento con effetti nulli dal punto di vista dell'incolumità di personale è occorso ad una elettromotrice ALe054 (del complesso ALe-Le054.961-965) in data 31/10/2019. Uno spezzamento della barra di trazione/repulsione tra due casse della elettromotrice doppia ALe054.961 ha portato all'immediato fermo delle elettromotrici doppie ALe054.961-965-969. Nonostante una approfondita definizione delle cause, per svariate motivazioni tecniche e normative le elettromotrici attualmente non sono in servizio.

Reclami

indice	2019	2018
giorni medi di risposta	13,1	11,7
n dei reclami	66	108
rec. Regione Toscana	48	98
Reclami x Ritardi	32	61
Reperibilità Titoli	2	2
Modifiche al Servizio	14	8
Climatizzazione	6	8

soppressione Treno	0	0
Accesso al servizio	1	9
Affollamento	0	3
Anticipi	2	0
Altri	9	17

Effetti dell'applicazione del D.LGS 112 sul servizio svolto

Nell'ambito della procedura intrapresa per ottenere il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza da parte di LFI, prescritta dall'art. 3 comma 1 del DM 5.8.2016, è pervenuta al gestore dell'infrastruttura una comunicazione dell'ANSF, che ha imposto all'azienda, nelle more del procedimento di valutazione in corso dell' ulteriore documentazione inviata da L.F.I. S.p.a. in data 21.05.2018, di ripristinare le misure di sicurezza indicate nella nota ANSF n.9956/2016, emesse all'indomani dell'incidente ferroviario in Puglia, imponendo un limite di velocità dei treni a 50 Km/h per tutti i servizi ferroviari regionali, che si è protratto fino a Giugno 2019.
L'Agenzia Nazionale per la sicurezza ferroviaria (ANSF) a Maggio 2019, ha rilasciato al Gestore dell'infrastruttura (LFI SpA) l'autorizzazione di sicurezza n.IT 2120190002, con validità biennale e scadenza al 20.5.2021. Tale autorizzazione, ha permesso ai treni di TFT, di tornare alla velocità di 70 km orari a partire dal cambio orario di Giugno 2019.

Tale prescrizione, seppur per il primo semestre, ha prodotto effetti negativi in quanto non ha permesso il rispetto dei tempi di percorrenza delle tratte ferroviarie gestite da T.F.T. S.p.a, con conseguenti consistenti perdite di passeggeri, costretti ad organizzarsi con altri mezzi di trasporto per raggiungere le rispettive destinazioni in tempi accettabili.
Questa vicenda è stata in parte recuperata nella seconda metà dell'anno, con il ritorno alla velocità di 70 km/h ed incrementando la presenza dei capotreno per la controlleria, utilizzando il distacco di personale da Busitalia, il che naturalmente ha portato ad un aggravio dei costi del personale.
Concludendo l'impatto negativo dei provvedimenti ANSF anche nel 2019 è stato consistente sia sotto il profilo dei ricavi da traffico che dei costi del personale e delle spese generali.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione:

- **Servizio Ferroviario Arezzo-Firenze:** il servizio in oggetto ha registrato ottimi risultati in termini di efficienza e puntualità anche nel 2019.
  Nel mese di Dicembre 2019 è stato sottoscritto con Trenitalia un nuovo contratto di sub-affidamento per due anni, prorogabili per ulteriori 24 mesi.
  Sono in corso interlocuzioni con Regione Toscana per incrementare la quota di servizi ferroviari effettuati al difuori della rete sociale LFI.

- **Materiale rotabile TFT:** con la Regione Toscana è stato raggiunto un accordo per concludere le attività di ristrutturazione e revamping alle elettromotrici Ale 054.02 e Ale 054.03, iniziate nel 2015.
  Il suddetto intervento era finanziato con i fondi residui regionali per la Manutenzione Straordinaria (ex L.297/1978).
  A seguito del mutato contesto normativo (D.Lgs. 112/2015 e DM 05/08/2016) si sono rese necessarie analisi tecniche circa gli adempimenti per ottenere le autorizzazioni alla messa in servizio da parte di ANSF.
  Gli approfondimenti hanno evidenziato che il passaggio sotto la competenza di ANSF ha prodotto una serie di importanti criticità per il rilascio dell'AMIS e della iscrizione al RIN.
  TFT, di concerto con la Regione Toscana, per superare dette criticità sta procedendo alla permuta delle suddette Ale -Le 054 002 003 con Ale Le 200, che consentono di superare le difficoltà indotte dal nuovo quadro normativo di riferimento. Questa operazione è stata autorizzata dalla Regione Toscana con Nota AR001946 DEL 27/08/2019.
  Contestualmente è in atto una interlocuzione con Regione Toscana per accedere ad ulteriori finanziamenti finalizzati ad acquisire materiale rotabile di recente produzione in grado di abbassare l'età media del parco, migliorare la qualità del servizio e permettere l'acquisizione di nuovi servizi al difuori della rete sociale LFI. Nel corso del comitato tecnico del 31.01.2020 questa possibilità è stata riconfermata, da parte dei rappresentanti della

regione Toscana e naturalmente, nel momento in cui dovesse concretizzarsi, sarà oggetto di rimodulazione e riequilibrio del PEF allegato al contratto di servizio. E' del tutto evidente che, nel momento in cui saranno noti tutti gli elementi tecnico-economici, anche il Budget 2020 risentirà dell'impatto di tale operazione e dovrà essere aggiornato.

- **Tariffe integrate TPL gomma e treno:** in collaborazione con la Regione Toscana e ONE Scarl, a partire dal 1° settembre 2019, sono state attivate nuove tariffe viaggiatori che prevedono varie soluzioni treno+bus, divise per fasce chilometriche: corsa semplice; abbonamento mensile personale; abbonamento personale mensile o trimestrale, anche con tariffe agevolate con Isee fino a 36.151,98 euro; mentre per gli studenti è disponibile la soluzione 10 mesi (da settembre a giugno 2020) o l'abbonamento annuale. Anche in questo caso previste agevolazioni Isee.

- **Causa contro Francofer/Tiroltrans Nuova GmB H s.r.l. /per danni a materiale rotabile**: la Corte d'Appello di Firenze, ribaltando la sentenza di primo grado, con Sentenza n. 2897/2019 del 3.12.2019, ha condannato la controparte a risarcire LFI per un importo di € 194.050,00, oltre ad interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali.
  Sono in corso le procedure con i nostri legali per la riscossione coattiva del credito.

- **Investimenti ed attività manutentive inerenti la Sicurezza**
  Nel corso del 2019 l'impresa TFT ha continuato il suo impegno sul versante della Sicurezza di esercizio e della innovazione.
  Nuovi investimenti sono stati effettuati per:
  - Nuovi SW per la manutenzione dei rotabili
  - Nuovi SW per l'esercizio e la gestione del personale viaggiante
  Tali investimenti permettono all'Impresa di fare fronte con la tecnologia alle sempre crescenti necessità imposte dagli enti regolatori e normatori (leggi ANSF) migliorando la sicurezza, la qualità del servizio e l'efficienza aziendale.
  In particolare i software applicativi per l'esercizio e la gestione del personale permettono una gestione evoluta dei turni, dei rotabili e delle timbrature del personale viaggiante, garantendo la raccolta di ingenti quantità di dati ed informazioni utili anche ad una migliore rendicontazione delle attività e ad un maggior controllo di alcune risorse. Oltre a questo permettono una efficiente gestione delle competenze del personale in accordo con gli standard richiesti da ANSF.

  L'evento incidentale del 17/05/2019 ha comportato per il Deposito/officina di TFT, sotto la supervisione dei tecnici Trenitalia, una attività di recupero e riparazione della elettromotrice ALe940.049.

  Attività straordinarie per la riparazione dei locomotori diesel DE341 sono state necessarie al fine di mantenere in esercizio tali vetusti locomotori, in attesa di una loro sostituzione.

  Il deposito, compatibilmente alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle attività accessorie, ha provveduto ad effettuare operazioni di maquillage dei complessi ALe801/940 a noleggio da Trenitalia, utilizzate spesso in sostituzione dei complessi più vetusti di TFT, a tutto vantaggio dell'immagine aziendale.

- **Certificato di Sicurezza**
  Già dotata di Certificato di Sicurezza ANSF, TFT ha proseguito le attività previste dal Sistema di Gestione della Sicurezza (Monitoraggio, Audting, Progettazione, etc.) ai fini dell'indispensabile mantenimento dello stesso sulle linee RFI e dell'ottenimento della certificazione ANSF sulle linee LFI (resasi necessaria a seguito del D.M. 06/08/2016).

- **Procedure di gara significative esperite nell'anno 2019**

- Procedura ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la fornitura degli applicativi (e relativo servizio di assistenza) Logishift e SkillPlan da utilizzare per la gestione delle attività di impresa ferroviaria aggiudicata alla società Binary System s.r.l. (P.IVA 01614510335) per un importo complessivo triennale di € 130.120,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per la fornitura del software per la gestione telematica dell'Albo Fornitori e della piattaforma di E-Procurement di TFT S.p.A. (CIG ZE826C8B40) aggiudicata a NET4MARKET - CSAMED Srl (P.IVA 02362600344) per l'importo complessivo di € 13.950,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZCD26D3766) per l'affidamento dei lavori di prova freno del treno JAZZ aggiudicata a Step Technology S.r.l (P.IVA 0560515048) per l'importo di € 11.350,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZEF26F3595) per la fornitura del software Suite softrail Rail Mobile MainTrack aggiudicata a Binary System Srl (P.IVA 01614510335) per l'importo di € 13.000,00 oltre IVA.

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG Z9B271A9F9) per la fornitura di resistenze addizionali NC 2 a disegno FS 271001 reostato di trazione, aggiudicata a Spitek Srl (P.IVA 01622840971) per l'importo complessivo di € 14.280,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZB6272BBF0) per l'affidamento dei lavori di revisione dei rubinetti freno del materiale rotabile aggiudicata a Knorr-Bremse Rail Systems Italia Srl (P.IVA 04145160489) per l'importo di € 16.120,00 oltre IVA.

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG Z54285862D) per l'affidamento del servizio di controllo ad ultrasuoni di materiale rotabile aggiudicato a Lucchini RS S.p.A (P.IVA 03293430173) per l'importo di € 39.900,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG Z3B289DF22) per l'affidamento della stampa degli orari ferroviari anni 2019/2020 aggiudicata a Tipografia Basagni S.n.c – (P.IVA 01388510511) per l'importo di € 10.000,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (CIG Z0828FDE87) per l'affidamento del servizio di revisione dei tachigrafi trasmettitori velocità tipo 8311 e dei trasmettitori Hasler RT12 RT9 aggiudicata ad Ascani Ascanio S.r.l Materiale Ferroviario (P.IVA 03626590040) per l'importo di € 23.344,00 oltre IVA.

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZDE2950DEA) per l'acquisto dell'applicativo per lettura analisi eventi di condotta aggiudicata a Sysco Srl (P.IVA 08788151218) per l'importo di € 20.000,00 oltre IVA.

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZDA2A359E8) per la fornitura del software STB SCMT Minuetti Elfo ETT 21, 1TT22 1TT23 e ETT24 aggiudicata ad ALSTOM FERROVIARIA S.p.A. (P.IVA 02791070044), per l'importo di € 38.480,00 oltre IVA.

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZAB2A69B62) per la fornitura di tendine parasole cabina guida treni ETT , aggiudicata ad ALSTOM FERROVIARIA S.p.A. (P.IVA 02791070044), per l'importo di € 25.132,80 oltre IVA

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG Z482A9E274) per la fornitura del software Suite Softrail Rail Mobile MainTrack aggiudicata a Binary System Srl (P.IVA 01614510335), per l'importo di € 15.000,00 oltre IVA.

- Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (CIG ZCD2B3F799) per la fornitura di materiale vario per treni ETT e JAZZ aggiudicata a Railway Windows Srl (P.IVA 06779031217), per l'importo di € 12.681,00 oltre IVA.

- **Modifiche aspetti societari e statutari**
  Il Consiglio di Amministrazione della Controllante LFI, nella seduta dell'11 Novembre 2019, ha approvato alcune modifiche statutarie per la propria controllata TFT.
  Nello specifico, la Capogruppo ha ritenuto necessario procedere ad eliminare e modificare alcune previsioni Statutarie di TFT che sono da ritenersi ormai obsolete e anacronistiche.
  Il testo dello Statuto, dovrebbe subire le seguenti modifiche:
- **all'art. 13 riguardante le Competenze dell'Assemblea Ordinaria**: inserire un' ulteriore competenza (lettera f) riconoscendo così all'Assemblea Ordinaria la possibilità di stabilire la misura dei compensi ritenuta più congrua ed idonea per gli Amministratori o l'Amministratore Unico, alla luce dei reali compiti e delle concrete funzioni che gli stessi andranno a svolgere;
- **all'art. 29 riguardante la nomina e sostituzione dell'organo amministrativo:** eliminare l'ultimo capoverso (riguardante la misura di € 100,00 annue lorde attualmente prevista come compenso per gli Amministratori o l'Amministratore Unico);
- **all'art. 33 riguardante la carica di Amministratore Delegato:** eliminare dalla previsione statutaria l'ultimo capoverso relativo al compenso previsto nella misura di € 100,00 lorde annue, ed inserire la previsione della determinazione del compenso secondo le indicazioni di legge ex art. 2389 comma 3 c.c.
  Tali disposizioni statutarie, se mantenute nell'attuale forma, appaiono infatti sproporzionate ed incongruenti alla luce dell'attività ormai sviluppata e complessa che la Società TFT svolge ordinariamente, e che quindi deve essere correttamente gestita.
  La modifica, inoltre, intende allineare la disciplina prevista per gli organi amministrativi di TFT con quella stabilita in statuto per gli organi contabili.
  Si riterrebbe infine opportuno procedere a prorogare il termine di durata della Società, stabilito attualmente dall'art.4 dello Statuto nel 31.12.2025, per prolungarlo fino al termine del 31.12.2050.

  Per effettuare le modifiche come sopra indicate è stata convocata l'Assemblea Straordinaria di TFT in data 16 marzo 2020, che è stata poi rinviata a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria COVID-19 . L'Assemblea si è tenuta il 12 maggio 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. P.I. 00092220516
Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.
Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**8.694.312**	**27,93 %**	**9.562.326**	**29,56 %**	**(868.014)**	**(9,08) %**
Liquidità immediate	**5.883.188**	**18,90 %**	**6.379.762**	**19,72 %**	**(496.574)**	**(7,78) %**
Disponibilità liquide	5.883.188	18,90 %	6.379.762	19,72 %	(496.574)	(7,78) %
Liquidità differite	**2.405.499**	**7,73 %**	**2.783.065**	**8,60 %**	**(377.566)**	**(13,57) %**

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.274.442	7,31 %	2.672.850	8,26 %	(398.408)	(14,91) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	131.057	0,42 %	110.215	0,34 %	20.842	18,91 %
Rimanenze	405.625	1,30 %	399.499	1,24 %	6.126	1,53 %
IMMOBILIZZAZIONI	**22.429.483**	**72,07 %**	**22.784.082**	**70,44 %**	**(354.599)**	**(1,56) %**
Immobilizzazioni immateriali	6.981	0,02 %	6.424	0,02 %	557	8,67 %
Immobilizzazioni materiali	22.091.564	70,98 %	22.456.997	69,43 %	(365.433)	(1,63) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	330.938	1,06 %	320.661	0,99 %	10.277	3,20 %
TOTALE IMPIEGHI	**31.123.795**	**100,00 %**	**32.346.408**	**100,00 %**	**(1.222.613)**	**(3,78) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**13.384.462**	**43,00 %**	**15.023.058**	**46,44 %**	**(1.638.596)**	**(10,91) %**
Passività correnti	**9.183.398**	**29,51 %**	**10.558.556**	**32,64 %**	**(1.375.158)**	**(13,02) %**
Debiti a breve termine	2.944.313	9,46 %	3.647.239	11,28 %	(702.926)	(19,27) %
Ratei e risconti passivi	6.239.085	20,05 %	6.911.317	21,37 %	(672.232)	(9,73) %
Passività consolidate	**4.201.064**	**13,50 %**	**4.464.502**	**13,80 %**	**(263.438)**	**(5,90) %**
Debiti a m/l termine	2.095.923	6,73 %	2.385.834	7,38 %	(289.911)	(12,15) %
Fondi per rischi e oneri	1.091.300	3,51 %	1.034.300	3,20 %	57.000	5,51 %
TFR	1.013.841	3,26 %	1.044.368	3,23 %	(30.527)	(2,92) %
CAPITALE PROPRIO	**17.739.333**	**57,00 %**	**17.323.350**	**53,56 %**	**415.983**	**2,40 %**
Capitale sociale	12.500.000	40,16 %	12.500.000	38,64 %		
Riserve	4.823.351	15,50 %	4.394.301	13,59 %	429.050	9,76 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	415.982	1,34 %	429.049	1,33 %	(13.067)	(3,05) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**31.123.795**	**100,00 %**	**32.346.408**	**100,00 %**	**(1.222.613)**	**(3,78) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	80,27 %	77,12 %	4,08 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	26,53 %	26,99 %	(1,70) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,75	0,87	(13,79) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,15	0,16	(6,25) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	57,00 %	53,56 %	6,42 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,53 %	0,60 %	(11,67) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze +	94,67 %	90,56 %	4,54 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(4.359.212,00)	(5.140.071,00)	15,19 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,80	0,77	3,90 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(158.148,00)	(675.569,00)	76,59 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,99	0,97	2,06 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D)	(489.086,00)	(996.230,00)	50,91 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(894.711,00)	(1.395.729,00)	35,90 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	90,26 %	86,78 %	4,01 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**11.098.781**	**11.059.021**	**39.760**	**0,36%**
- proventi straordinari	*65.321*	*188.020*	*-122.699*	*-65,26%*
- contributi conto impianti	*631.500*	*631.499*	*1*	*0,00%*
- contributi finanziamento CCNL	*371.759*	*336.904*	*34.855*	*10,35%*
- Contributi c/esercizio	*0*	*49.827*	*-49.827*	*-100,00%*
- Consumi di materie prime	*960.091*	*1.009.342*	*-49.251*	*-4,88%*
- Spese generali	*3.413.387*	*3.762.262*	*-348.875*	*-9,27%*

+ Oneri straordinari	*6.428*	*17.886*	*-11.458*	*-64,06%*
VALORE AGGIUNTO	**5.663.151**	**5.099.053**	**564.098**	**11,06%**
- Altri ricavi	341.128	400.051	-58.923	-14,73%
- Costo del personale	3.598.872	3.312.410	286.462	8,65%
+ Oneri straordinari	0	0	0	0,00%
+ contributi finanziamento CCNL	371.759	336.904	34.855	10,35%
+Contributi c/esercizio	0	49.827	-49.827	-100,00%
- Accantonamenti	57.000	55.000	2.000	3,64%
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	**2.037.910**	**1.718.323**	**319.587**	**18,60%**
- Ammortamenti e svalutazioni	2.436.970	2.224.246	212.724	9,56%
+ contributi conto impianti	631.500	631.499	1	0,00%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	**232.440**	**125.576**	**106.864**	**85,10%**
+ Altri ricavi e proventi	341.128	400.051	-58.923	-14,73%
- Oneri diversi di gestione	35.468	54.952	-19.484	-35,46%
+ oneri straodinari	1.093	3.382	-2.289	-67,68%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**539.193**	**474.057**	**65.136**	**13,74%**
+ proventi finanziari	34.311	15.635	18.676	119,45%
+ Utili e perdite su cambi	0	0	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**573.504**	**489.692**	**83.812**	**17,12%**
- Oneri finanziari	51.966	57.599	-5.633	-9,78%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**521.538**	**432.093**	**89.445**	**20,70%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	**0**	**0,00%**
Ex area straordinaria	57.800	166.752	-108.952	-65,34%
REDDITO ANTE IMPOSTE	**579.338**	**598.845**	**-19.507**	**-3,26%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	163.356	169.796	**-6.440**	-3,79%
REDDITO NETTO	**415.982**	**429.049**	**-13.067**	**-3,05%**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,34 %	2,48 %	(5,65) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,75 %	0,39 %	92,31 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,53 %	4,92 %	12,40 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,73 %	1,47 %	17,69 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria che consente di fare fronte ai pagamenti per tutti gli impegni della gestione del servizio, sia di quello derivante dal CDS stipulato con la Regione Toscana, sia di quello legato alle altre attività di trasporto merci.
Le uniche variazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbe verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana.
Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Sotto gli ulteriori profili di rischio si segnala una vertenza di lavoro instaurata da un dipendente per il riconoscimento di un diverso inquadramento contrattuale. La Società ha conferito incarico per la difesa allo Studio del Prof. Avv. Riccardo Del Punta di Firenze, che ha già patrocinato in passato, con successo, la Capogruppo LFI in una causa di lavoro.
TFT ha cautelativamente iscritto un fondo di accantonamento per spese legali e per le somme richieste dal dipendente a titolo di arretrati, rivalutazione monetarie ed interessi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:
La società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente;
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- Emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Si evidenzia l'esistenza di una problematica per emissione di cattivo odore proveniente dal trattamento dei reflui del lavaggio. I reflui che vengono immessi in fognatura con regolare autorizzazione unica ambientale (AUA) hanno una componente odorigena sgradevole, comunque nei parametri prescritti, ma, una volta consegnata regolarmente in fogna, genera cattivo odore a una piccola porzione di fabbricati. Sono intervenuti, sollecitati da alcuni abitanti, gli enti preposti Regione Toscana, ARPAT, ASL, Nuove Acque e Comune di Arezzo che hanno portato, nel gennaio 2020 su sollecitazione ASL, il Sindaco ad emettere una Ordinanza di sospensione dell'attività di Lavaggio. L'azienda già nell'ultimo anno ha provveduto a porre in essere delle azioni per migliorare ulteriormente la qualità del refluo emesso in pubblica fognatura, mediante la raccolta e lo smaltimento delle morchie derivanti dalla rimozione dei graffiti, chiedendo una modifica di impianto con l'aggiunta di soffianti e dosatori di enzimi, e siamo in attesa di autorizzazione da parte della Regione Toscana di una nuova AUA con l'immissione di ulteriore impianti di abbattimento.
Comunque ad oggi, effettuata la pulizia della vasca e modificati i pescaggi, TFT è stata autorizza a riprendere il lavaggio e la sanificazione dei treni con PEC da parte del comune di Arezzo datata 12/03/2020, in attesa del completamento dell'iter AUA .

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalle Società del gruppo è stata effettuata la "raccolta differenziata" tramite Ditte specializzate autorizzate.

TFT - rifiuti

- rifiuti speciali non pericolosi: Kg 102.740
- rifiuti speciali pericolosi: Kg 3.019
- totale rifiuti: Kg 105.759

L'aumento dei quantitativi è dovuto principalmente alla pulizia della vasca di raccolta delle acque di lavaggio della sede di Pescaiola circa kg 80.000.

Consumi Energetici : relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi dei prodotti utilizzati per la produzione del servizio.

Materiali utilizzati	unità	2019	2018
gasolio autotrazione locom.diesel	litri	12.500	16.000
energia elettrica trazione	kw	4.442.135	4.522.162

Grazie al sistema di tele comando e controllo delle sottostazioni elettriche di San Giuliano e Bibbiena come previsto dal CONTRATTO EPC registrato con protocollo nr. "AR 02159-03/11/2016-E LFI" tra L.F.I. La Ferroviaria Italiana S.p.A. e NRG.it Srl per servizi energetici a prestazione energetica garantita (stipulato in data 27/10/2016 e revisionato con protocollo nr "AR 02510-07/12/2018-E LFI" in data 06/12/2018) i consumi di Energia Elettrica di trazione sono dimuinuiti rispetto all'anno precedente.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

In Trasporto Ferroviario Toscano si sono verificate le seguenti variazioni:

- 02/01/2019 assunto con contratto a tempo determinato n. 1 macchinista e n. 1 operaio d'officina.
- 01/02/2019 trasformato un contratto di un capotreno da tempo determinato ad indeterminato
- 01/03/2019trasformato un contratto di un capotreno da tempo determinato ad indeterminato
- 01/04/2019 trasformato un contratto di due macchinisti da determinato ad indeterminato ed un capotreno è passato ad operatore qualificato dell'officina (dietro sua richiesta)
- 01/05/2019 un macchinista (dietro sua richiesta) è passato a svolgere le mansioni da capotreno
- 02/05/2019 assunto con contratto a tempo determinato n. 2 macchinisti ed un capotreno
- 15/05/2019 assunto con contratto a tempo determinato un capo treno ed un operaio d'officina
- 01/07/2019 trasformato un contratto di un macchinista da tempo determinato a indeterminato
- 01/09/2019 cessa un addetto dell'officina per collocamento in quiescenza.

Nel corso dell'anno 2019 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2018 in TFT erano presenti 66 dipendenti (61 Ruolo 4 Tempi Determinati 1 Dirigente)
Al 31/12/2019 in TFT erano presenti 72 dipendenti (65 Ruolo 6 Tempi Determinati 1 Dirigente)
Nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la sicurezza ferroviaria e la formazione del personale, sottoscritto nel 2016 tra T.F.T. S.p.a. e Busitalia SITA NORD (Umbria) del Gruppo Ferrovie dello Stato, al fine di valorizzare le possibili sinergie realizzabili nella produzione dei servizi ferroviari, è stato stipulato un contratto per il distacco di n. 5 unità di personale di movimento a partire dal 16 ottobre 2017, il cui impiego è finalizzato a migliorare le attività di controlleria a bordo treno ed a consentire al personale di TFT di essere impegnato sul nuovo servizio in subaffidamento da Trenitalia sulla direttrice Arezzo-Firenze. Tuttavia nell'anno 2019 abbiamo avuto solo la presenza di 4 dipendenti distaccati da Busitalia soltanto fino alla fine di gennaio 2019 mentre le rimanenti n. 3 unità ci sono state fino al 30 settembre 2019.

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente e senza alcuna forma di agitazione.

In questo anno hanno trovato applicazione gli accordi posti in essere a fine 2018 per quanto riguarda l'aggiornamento dei compensi unitari sulle percorrenze sia per i macchinisti che per i capotreni.
Per quanto riguada la corresponsione del Premio di Risultato a tutti i dipendenti ha trovato applicazione l'accordo siglato l'anno precedente con validità triennale.

Personale dipendente TFT Spa	2019	2018	*variazioni*	2017	2016	2015
n.dipendenti compreso interinali	72	66	*6*	62	63	61
di cui donne	4	4	*0*	3	3	3
dirigenti	1	1	*0*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
quadri	1	1	*0*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	9	9	*0*	7	7	6
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
personale viaggiante	53	48	*5*	44	43	42
di cui donne	4	4	*0*	3	3	3
contratti a tempo indeterminato	66	62	*4*	60	62	61
% uomini	94,44	93,94	*0,5*	95,16	95,24	95,08
%donne	5,56	6,06	*-0,5*	4,84	4,76	4,92
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0

contratti formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	**0**	0
contratti a tempo determinato generici	6	4	*2*	2	1	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	*0*	1	1	2
età media uomini	42,05	44,78	*-2,73*	46,12	45,19	46,1
età media donne	47,39	46,39	*1*	43,05	42	41
contratti relativi a categorie protette	0	0	*0*	0	0	0
laureati	6	5	*1*	4	4	4
diplomati	55	49	*6*	46	46	42
scuola media inferiore	11	12	*-1*	12	13	15
giorni assenza per malattia	509	333	*176*	243	532	366
giorni assenza per infortunio	99	42	*57*	8	61	188
giorni assenza per legge 104	145	59	*86*	90	83	85
giorni assenza per permessi sindacali	28	32	*-4*	18	23	31
ore di sciopero	0	0	*0*	0	0	0
ore di straordinario	2652,05	2951,56	*-299,51*	2078,10	1865,75	1548,49
ore di reperibilità	664,06	904,19	*-240,13*	670,41	913,16	825,06
giorni ferie residue	723,75	597,22	*126,53*	482,03	478,97	485,62

USCITE	2019	2018	*variazioni*	2017	2016	2015
dimissioni volontarie	0	1	*-1*	1	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
licenziamenti	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	1	1	*0*	1	**2**	**6**
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
decessi	0	1	*-1*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	*0*	1	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	*0*	0	0	**1**
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	**1**	**2**	*-1*	3	2	7

ASSUNZIONI	2019	2018	*variazioni*	2017	2016	2015
Contratto a tempo indeterminato	0	1	*-1*	1	**3**	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo determinato	7	4	*3*	1	**1**	0

di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto di formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	0	1	*-1*	0	0	0
di cui donne	0	1	*-1*	0	0	0
Dirigenti	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	**7**	**6**	*1*	2	**4**	0

Infortuni:

Nel corso del 2019 non vi sono verificati eventi infortunistici in TFT:

PARAMETRO	2019	2018
Numero eventi	0	2
Indice gravità	0	0,38
Indice frequenza	0	18,29
Durata media	0	21
Numero di mancati incidenti	0	0

Formazione:

Le ore per la formazione del personale passano da n. 3.685 del 2018 a n. 1.385 del 2019. La riduzione delle ore è dovuta principalmente al fatto che la formazione per l'acquisizione dei Certificati complementari e la formazione per Abilitazione accompagnamento treni si è svolta principalmente nel 2018:

Titolo del corso	ore corso	num. partecipanti	ore totali
ACQUISIZIONE CERTIFICATO COMPLEMENTARE B1, B2, A1, A2, A4 PER MACCHINISTI ABILITATI	264	1	264
ESTENSIONE ABILITAZIONE AMBITO LAVORATIVO PDT-A PRATO RFI E ITC	8	1	8
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	8	48
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	4	24
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	7	42
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	6	36
ACQUISIZIONE ABILITAZIONE MEZZI TRAZIONE ELETTRICA PER CCA MACCHINISTI POVENIENTI DA ALTRA IF	25	3	75
ESTENSIONE ABILITAZIONE AMBITO LAVORATIVO PDT-A S.GIOVANNI VALDARNO	4	2	8
ESTENSIONE ABILITAZIONE AMBITO LAVORATIVO PDT-A PISA FM CAMPALDO S.ROSSORE	6	1	6
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	7	42
ESTENSIONE ABILITAZIONE AMBITO LAVORATIVO PDT-A PISA FM CAMPALDO, EMPOLI E CASTELLINA IN CHIANTI	8	1	8
OTTENIMENTO ABILITAZIONE ADT-SC PER CONV. ABILITAZIONE CERTIFICATO DI SICUREZZA MODULO D/VARI CONTESTI OPERATIVI	2	1	2
OTTENIMENTO ABILITAZIONE PDT-A PER CONV. ABILITAZIONE CERTIFICATO DI SICUREZZA MODULO A/VARI CONTESTI OPERATIVI	2	1	2
OTTENIMENTO ABILITAZIONE PDT-B PER CONV. ABILITAZIONE CERTIFICATO DI SICUREZZA MODULO D/VARI CONTESTI OPERATIVI	2	1	2
FORMAZIONE CARRELLI SEMOVENTI	12	1	12
FORMAZIONE CARRELLI SEMOVENTI	12	1	12

AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	10	60
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	5	30
ABILITAZIONE LOCO E189-E191-E474-E483-D520	42	1	42
ACQUISIZIONE ESTENSIONE ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI AdT-SC LINEA FIRENZE	8	5	40
ESTENSIONE ABILITAZIONE LINEE PISA-FIRENZE RIFREDI E EMPOLI-CASTELLINA IN CHIANTI	54	3	162
TARIFFE REGIONE TOSCANA E METODOLOGIA COMMERCIALE TRENITALIA	8	5	40
FORMAZIONE TRANSPALLET	4	1	4
SICUREZZA GENERALE LAVORATORI	4	5	20
SICUREZZA SPECIFICA LAVORATORI	8	6	48
OTTENIMENTO ABILIT. ISTRUTTORE CONDOTTA TRENI	8	1	8
ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	9	45
ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	8	40
AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI	6	4	24
ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	6	30
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	5	10
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	5	10
ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	5	25
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	5	10
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	5	10
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	6	12
RIMOZIONE SIRINGHE	1,5	12	18
ANTINCENDIO FORMAZIONE	8	3	24
ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	4	20
FORMAZIONE PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI	8	1	8
FORMAZIONE PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI	8	3	24
DEFIBRILLATORE AGGIORN.	2	7	14
AGGIORNAMENTO RLS	8	1	8
AGGIORNAMENTO ASPP	8	1	8
		Totale ore	**1.385**

Le ore di formazione sopra riportate sono relative alla formazione in materia di salute e sicurezza obbligatoria prevista dal D.Lgs. 81/08, alla formazione sulle certificazioni aziendali ed alla formazione specifica in materia di sicurezza ferroviaria.

Mantenimento Sistemi di Certificazione

Nel corso dell'anno 2019, nell'ambito del contratto di "service" con Tiemme Spa, si confermano nelle funzioni di Responsabile dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e BS OHSAS 18001 l'Ing. Federica Affede e nella funzione di Responsabile del Sistema di Gestione SA8000 la Dott.ssa Gloria Santucci. Anche il Responsabile per la direzione del Sistema Integrato delle Certificazioni è rimasto invariato nella persona del Direttore d'Esercizio Ferroviario Ing. Mario Banelli.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2015; Certificazione OHSAS 18001:2007

Nel corso dell'anno 2019, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000, di Rinnovo e Sorveglianza della Certificazione ISO 9001, di Rinnovo e Sorveglianza della Certificazione BS OHSAS 18001 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento. Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 17-19/aprile 2019 - audit di rinnovo – 0 NC e 4 osservazioni; 20/21 gennaio 2020 – audit di sorveglianza – 0 NC e 4 osservazioni;
- BS OHSAS 18001:2007: 28 marzo – 9 aprile 2019 - audit di rinnovo – 0 NC e 14 osservazioni; 30/31 ottobre 2019 – audit di sorveglianza – 0 NC e 6 osservazioni;
- SA8000:2014 : 10/11 aprile 2019 - audit di sorveglianza – 0 NC e 4 osservazioni; 30 settembre -1 ottobre 2019 - audit di sorveglianza – 0 NC e 4 osservazioni;

Il risultato degli Audit conferma la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obbiettivi delle Certificazioni, con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito, il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione e la struttura, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e maturazione del Sistema Integrato del Gruppo LFI-TFT.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	17.165	42.322	25.157-
Totale	*17.165*	*42.322*	*25.157-*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	268.450	194.183	74.267
Totale	*268.450*	*194.183*	*74.267*

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

La Regione Toscana ha manifestato la volontà di mettere a gara nell'arco di uno/due anni, in un unico lotto, alcune tratte ferroviarie regionali considerate "deboli", compresa la Sinalunga-Arezzo- Pratovecchio Stia, procedura alla quale TFT spa, potrebbe **non poter partecipare** per carenza dei requisiti tecnici, finanziari/economici e societari.
TFT spa andrebbe ricapitalizzata da parte di LFI spa (quindi dagli attuali soci), per fare fronte agli investimenti legati al materiale rotabile, indispensabili, per partecipare alla procedura di gara con ragionevoli aspettative di successo. Tuttavia, anche laddove venisse perseguito questo obiettivo, la possibilità di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica rischierebbe di venire meno permanendo l'attuale composizione societaria della Capogruppo LFI spa.
Infatti, la presenza nel capitale sociale di LFI spa di due partner industriali come RATP DEV ITALIA ed ATAF GESTIONI srl (Gruppo Busitalia – Ferrovie dello Stato Italiane), laddove tali soggetti, o i rispettivi gruppi di riferimento, intendessero partecipare alla gara regionale autonomamente, impedirebbe la partecipazione di TFT spa, stante i collegamenti societari. Su questo tema sono stati acquisiti da tempo pareri legali che confermano questa problematica.
Per evitare tale accadimento, consentire la partecipazione alla gara regionale da parte di TFT spa, ed assicurare una prospettiva futura al Gruppo LFI spa, occorre stimolare un ruolo sinergico da parte degli attuali partner industriali, in grado di apportare know How, risorse finanziare e requisiti economici/patrimoniali di assoluto rilievo, peraltro i loro rispettivi gruppi societari di riferimento sono a totale controllo pubblico da parte dei rispettivi Governi Francese e Italiano.
Nel contesto prefigurato i partner industriali dovrebbero rivestire un ruolo sempre più importante per la continuità e la crescita aziendale di TFT spa. Per favorire questo percorso di prospettiva, occorre modificare l'attuale statuto di LFI spa ridefinendo i pesi azionari della compagine societaria e le regole di Governance. Il primo passo fondamentale per l'attuazione di quanto ipotizzato è che gli azionisti di LFI spa procedano, preliminarmente, alla modifica delle clausole statutarie dell'art. 6 punto 4 e art. 37 punto 2, che prevedono lo scioglimento della società nel caso in cui le azioni di tipo "A" detenute dagli enti pubblici territoriali scendano sotto il 51% del capitale sociale.
Il CdA di LFI nella seduta dell'11 Novembre 2019 ha approvato un documento sulle possibili evoluzioni societarie, che è stato sottoposto alla valutazione dell'Assemblea dei Soci in data 29.11.2019.
Il passaggio si è concluso con esito positivo ed avrà come conseguenza la convocazione di una prossima Assemblea in seduta straordinaria per i necessari adempimenti di modifica dello Statuto..

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Officina ferroviaria Pescaiola - Via Concino Concini 2	AREZZO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 21/05/2020

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	01816540510
Codice fiscale:	01816540510
Numero REA:	AR-141265
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	491000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.980	6.423
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
Totale immobilizzazioni immateriali	*6.981*	*6.424*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	436.816	462.895

	31/12/2019	31/12/2018
2) impianti e macchinario	2.135	665
3) attrezzature industriali e commerciali	413.544	463.503
4) altri beni	21.239.069	21.529.934
Totale immobilizzazioni materiali	*22.091.564*	*22.456.997*
Totale immobilizzazioni (B)	*22.098.545*	*22.463.421*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	405.625	399.499
Totale rimanenze	*405.625*	*399.499*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.015.373	2.494.025
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.373	2.494.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	17.165	42.322
esigibili entro l'esercizio successivo	17.165	42.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	2.134	2.240
esigibili entro l'esercizio successivo	2.134	2.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	312.488	296.061
5-quater) verso altri	258.220	158.863
esigibili entro l'esercizio successivo	239.770	134.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.450	24.600
Totale crediti	*2.605.380*	*2.993.511*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.881.590	6.379.145
3) danaro e valori in cassa	1.598	617
Totale disponibilita' liquide	*5.883.188*	*6.379.762*
Totale attivo circolante (C)	*8.894.193*	*9.772.772*
D) Ratei e risconti	**131.057**	**110.215**
Totale attivo	*31.123.795*	*32.346.408*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**17.739.333**	**17.323.350**
I - Capitale	12.500.000	12.500.000

	31/12/2019	31/12/2018
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.479.906	1.050.857
Varie altre riserve	1.249	1.248
Totale altre riserve	*1.481.155*	*1.052.105*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	415.982	429.049
Totale patrimonio netto	17.739.333	17.323.350
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.091.300	1.034.300
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.091.300*	*1.034.300*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.013.841**	**1.044.368**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.359.709	2.637.855
esigibili entro l'esercizio successivo	283.761	278.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.075.948	2.359.709
7) debiti verso fornitori	1.839.556	2.641.106
esigibili entro l'esercizio successivo	1.839.556	2.641.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	268.450	194.183
esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	169.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.450	24.600
12) debiti tributari	84.261	79.673
esigibili entro l'esercizio successivo	84.261	79.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.529	182.352
esigibili entro l'esercizio successivo	187.529	182.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	300.731	297.904
esigibili entro l'esercizio successivo	299.206	296.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale debiti	*5.040.236*	*6.033.073*
E) Ratei e risconti	**6.239.085**	**6.911.317**
Totale passivo	*31.123.795*	*32.346.408*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.754.394	9.640.740
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	373.209	386.731
altri	971.178	1.031.550
Totale altri ricavi e proventi	*1.344.387*	*1.418.281*
Totale valore della produzione	*11.098.781*	*11.059.021*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	966.217	1.095.073
7) per servizi	2.857.727	3.332.813
8) per godimento di beni di terzi	555.660	429.449
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.585.050	2.369.691
b) oneri sociali	796.280	744.568
c) trattamento di fine rapporto	183.159	171.729
e) altri costi	34.383	26.422
Totale costi per il personale	*3.598.872*	*3.312.410*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.244	3.521
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.433.726	2.219.415
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.310
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.436.970*	*2.224.246*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.126)	(85.731)
13) altri accantonamenti	57.000	55.000
14) oneri diversi di gestione	35.468	54.952
Totale costi della produzione	*10.501.788*	*10.418.212*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**596.993**	**640.809**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
altri	34.311	15.635
Totale proventi diversi dai precedenti	*34.311*	*15.635*
Totale altri proventi finanziari	*34.311*	*15.635*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	51.966	57.599
Totale interessi e altri oneri finanziari	*51.966*	*57.599*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(17.655)*	*(41.964)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**579.338**	**598.845**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	179.783	185.647
imposte differite e anticipate	(16.427)	(15.851)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*163.356*	*169.796*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**415.982**	**429.049**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	415.982	429.049
Imposte sul reddito	163.356	169.796
Interessi passivi/(attivi)	17.655	41.964
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(3.693)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*596.993*	*637.116*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.000	55.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.436.970	2.222.936
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.310
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	183.159	24.841
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.677.129*	*2.304.087*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*3.274.122*	*2.941.203*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.126)	(85.731)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	478.652	(706.471)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(801.550)	(370.062)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.842)	(11.274)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(672.232)	(565.693)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.662)	1.206.742
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.025.760)*	*(532.489)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*2.248.362*	*2.408.714*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.655)	(41.964)
(Imposte sul reddito pagate)	(163.356)	(169.796)
Altri incassi/(pagamenti)	(213.685)	(87.298)
Totale altre rettifiche	*(394.696)*	*(299.058)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***1.853.666***	***2.109.656***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.068.293)	(1.387.225)
Disinvestimenti		4.462
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.801)	(6.140)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(2.072.094)***	***(1.388.903)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.615	(2.082)
(Rimborso finanziamenti)	(283.761)	(270.431)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(278.146)***	***(272.513)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(496.574)***	***448.240***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.379.145	5.929.847
Danaro e valori in cassa	617	1.675
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.379.762	5.931.522
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.881.590	6.379.145
Danaro e valori in cassa	1.598	617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.883.188	6.379.762

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La riduzione delle disponibilità liquide pari ad euro 496.575 è dovuta alla differenza tra i minori flussi in entrata generati dall'attività operativa (euro 1.853.666) rispetto a quelli quelli generati dall'attività di investimento (euro 2.072.094) e quelli in uscita per finanziamento (euro 278.146)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Compl.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	
- Terreni	Non amm.ti
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Carrelli Elevatori	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
- Automezzi Strumentali	20%
- Autoveicoli non strumentali	25%
- Materiale Rotabile Ferr. (*vecchia generazione*)	7,50%
- Materiale Rotabile Ferr.	5%
- Man. Ciclica II Livello mat. rotabile	10 anni
- Emettitrici ed obliteratrici titoli di viaggio	20%
- Radiotelefoni e radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
- Informazioni all'utenza	12%

Non si sono verificate dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.).

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti in bilancio, verificata, secondo parametri di valutazione interni, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c) e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato dal principio contabile OIC 18.

Si precisa che non sussistono risconti attivi pluriennali e con durata superiore a 5 anni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti verso banche sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti gli altri debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, secondo parametri di valutazione interni all'azienda, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale..

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico"come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che sussistono risconti passivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.244, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.981.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.464	1.000.001	1.026.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.041	1.000.000	1.020.041
Valore di bilancio	6.423	1	6.424
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.800	-	3.800
Ammortamento dell'esercizio	3.244	-	3.244
Totale variazioni	*556*	-	*556*
Valore di fine esercizio			
Costo	30.264	1.000.001	1.030.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.284	1.000.000	1.023.284
Valore di bilancio	6.980	1	6.981

Gli incrementi della voce, pari ad euro 3.800, si riferiscono all'acquisto di licenza software per la gestione dell'Albo Fornitori E-procurement e conseguenti adempimenti normativi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 40.832.826; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 18.741.262.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	814.956	1.346	1.045.307	36.902.924	38.764.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.061	681	581.804	15.372.990	16.307.536
Valore di bilancio	462.895	665	463.503	21.529.934	22.456.997
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.685	14.870	2.051.738	2.068.293
Ammortamento dell'esercizio	26.079	215	64.829	2.342.604	2.433.727

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	*(26.079)*	*1.470*	*(49.959)*	*(290.866)*	*(365.434)*
Valore di fine esercizio					
Costo	814.956	3.031	1.060.177	38.954.662	40.832.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.140	896	646.633	17.715.593	18.741.262
Valore di bilancio	436.816	2.135	413.544	21.239.069	22.091.564

La voce altre immobilizzazioni materiali contiene in dettaglio:

Altri beni materiali	31.12.2018	acquisizioni	alienazioni	31.12.2019	*f.do amm.to al 31.12.2019*	valore netto al 31.12.2019
Emettitrici titoli di viaggio	114.367	0	0	114.367	*-112.711*	1.656
Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	0	0	42.809	*-42.402*	407
Materiale Rotabile Ferr.	34.440.688	15.050	0	34.455.738	*-16.598.157*	17.857.581
Manut. ciclica II Liv.Mat.Rotab.	1.998.000	1.998.000	0	3.996.000	*-699.300*	3.296.700
Mobili e arredi	51.139	3.010	0	54.149	*-47.967*	6.182
App. d'ufficio elettroniche	110.163	3.689	0	113.852	*-99.219*	14.634
Radiotelefoni/radiomobili	31.222	0	0	31.222	*-31.222*	0
Telefoni cellulari	7.895	17.409	0	25.305	*-19.415*	5.889
Automezzi strumentali	51.230	14.580	0	65.810	*-40.718*	25.092
Autoveicoli non strumentali	26.210	0	0	26.210	*-9.829*	16.381
Informazioni all'utenza	29.200	0	0	29.200	*-14.654*	14.546
totali	**36.902.924**	**2.051.738**	**0**	**38.954.662**	***-17.715.593***	**21.239.069**

Di seguito un commento alle variazioni principali:

La voce **Materiale rotabile ferroviario** nel suo complesso si incrementa per euro 15.050 per intervento di personalizzazione Sistema di trasmissione WIFI delle ZTE prodotte dal sistema RCEC sui 2 rotabili Jazz 056 effettuato da Alstom ferroviaria S.p.A.;

La voce **Manutenzione Ciclica II livello Materiale rotabile** accoglie l'importo pari ad euro 1.998.000 corrisposto (e da corrispondere per il 10% decorsi 6 mesi dalla riconsegna) ad Alstom Ferroviaria s.p.a. per intervento di manutenzione Ciclica su treno Minuetto ETT 022 concluso in data 17.05.2019 e Minuetto ETT 024 concluso in data 17.11.2019. Il contratto stipulato nel mese di giugno 2017 tra TFT spa ed Alstom Ferroviaria s.p.a. prevedeva "il servizio di manutenzione ciclica di RO da effettuare su n. 4 treni ETT ELFO di Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a, per un importo complessivo di euro 3.996.000 + iva, interventi che pertanto si sono conclusi. La tipologia degli interventi effettuati li ha

qualificati come oneri straordinari capitalizzabili nell'esercizio di sostenimento con successivo ammortamento, in quote costanti, per gli anni intercorrenti tra un intervento e l'altro (10 anni) .

La voce **autoveicoli strumentali** si incrementa in seguito ad acquisto di un nuovo furgone Doblo Cargo Combi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Il totale attivo circolante passa da euro 9.772.772 ad euro 8.894.193. Di seguito si espongono le variazioni:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	399.499	6.126	405.625
Totale	*399.499*	*6.126*	*405.625*

Relative a :

- ricambi del materiale rotabile ferroviario (euro 392.746) giacenti presso il magazzino di Pescaiola (AR);
- materiale DPI (euro 1.265) giacenti nei distributori automatici presso gli uffici di Pescaiola (AR);
- buoni pasto (euro 11.534) giacenti presso la sede legale ed amministrativa;
- Vestiario dipendente (euro 80) giacenti presso il magazzino Tiemme di Siena

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.494.025	(478.652)	2.015.373	2.015.373	-
Crediti verso controllanti	42.322	(25.157)	17.165	17.165	-
Crediti tributari	2.240	(106)	2.134	2.134	-
Imposte anticipate	296.061	16.427	312.488	-	-
Crediti verso altri	158.863	99.357	258.220	239.770	18.450
Totale	**2.993.511**	**(388.131)**	**2.605.380**	**2.274.442**	**18.450**

Di seguito il dettaglio delle variazioni subite dalle voci comprese nei Crediti Attivo Circolante:

Crediti attivo circolante	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
crediti vs. clienti	**2.015.373**	**2.494.025**	**-478.652**
fatture da emettere a clienti terzi	355.476	788.156	-432.680
clienti terzi italia	1.659.896	1.705.868	-45.972
Crediti vs. controllante la Ferroviaria Italiana s.p.a.	**17.165**	**42.322**	**-25.157**
Fatture da emettere a controllante	0	26.458	-26.458
Crediti vs. cliente controllante	17.165	14.500	2.665
Crediti vari vs. impresa controllante	0	1.365	-1.365
Crediti Tributari	**2.134**	**2.240**	**-106**
iva c/vendite per fatt.emesse 2020 esigibilità iva 2019	1.419	0	1.419
Erario c/IRAP	0	2.240	-2.240
Erario c/imposta sostitutiva TFR	715	0	715
Imposte anticipate	**312.488**	**296.061**	**16.427**
Crediti IRES per imposte anticipate	261.912	248.232	13.680
Crediti IRAP per imposte anticipate	50.576	47.829	2.747
crediti vs. altri > 12 mesi	**239.770**	**134.263**	**105.507**
partite commerciali attive da liquidare	24.168	13.822	10.345
acconti a fornitori terzi	3	40	-37
Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL	102.248	73.726	28.522
Vs. Agenzie per vendita titoli di viaggio	113.351	23.041	90.310
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016	0	6.150	-6.150
Vs. Inps per oneri malattia autoferrotramvieri anni 2013	0	17.068	-17.068
Vs. Inps per imposta sostitutiva TFR versato a Tesoreria	0	416	-416
crediti vs. altri > 12 mesi	**18.450**	**24.600**	**-6.150**
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016 - rate dal 2019 al 2023	18.450	24.600	-6.150
totale	**2.605.380**	**2.993.511**	**-388.131**

Da segnalare:

- la diminuzione della voce Crediti vs. clienti (euro 478.652) per migliore tempistica dei relativi incassi;

- la variazione in aumento della voce crediti vs. altri che passa da euro 134.263 ad euro 239.770 dovuta principalmente all'aumento dei crediti vs. le rivendite titoli di viaggio ed all'aumento del credito vs. Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL per diversa tempistica dei versamenti effettuati entro il 31.12.2019;

Nel corso del 2019 l'azienda ha ottenuto il rimborso della quota 2013 dell' **"Indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266".** Alla data del 31.12.2019 non è stato contabilizzato nessun credito in quanto per l'importo di competenza 2014 e seguenti non è ancora stato emesso apposito decreto di riconoscimento da parte del Ministero.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
italia	2.015.373	17.165	2.134	312.488	258.220	2.605.380

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.379.145	(497.555)	5.881.590
danaro e valori in cassa	617	981	1.598
Totale	*6.379.762*	*(496.574)*	*5.883.188*

Nel Rendiconto Finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato il decremento delle disponibilità.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	110.215	20.842	131.057
Totale ratei e risconti attivi	**110.215**	**20.842**	**131.057**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	131.057

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	**131.057**

La voce accoglie principalmente le quote di polizze assicurative pagate nel 2019 con scadenza 30 aprile 2020.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	842.196
Riserva legale	2.500.000	-	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	1.050.857	429.049	-	-	1.479.906
Varie altre riserve	1.248	-	1	-	1.249
Totale altre riserve	1.052.105	429.050	-	-	1.481.155
Utile (perdita) dell'esercizio	429.049	(429.049)	-	415.982	415.982
Totale	**17.323.350**	**-**	**1**	**415.982**	**17.739.333**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1.249**

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000 ed è interamente versato. E' diviso in 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. Il capitale è posseduto al 100% dall'unico socio la Ferroviaria Italiana s.p.a. che effettua, pertanto, l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2018 alla riserva straordinaria.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.'

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Non è avvenuta nessuna utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B	842.196
Riserva legale	2.500.000	Utili	B	2.500.000
Riserva straordinaria	1.479.906	Utili	A;B;C	1.479.906
Varie altre riserve	1.249	Capitale	A;B	1.249
Totale altre riserve	1.481.155			1.481.155
Totale	**17.323.351**			**4.823.351**
Quota non distribuibile				3.343.445
Residua quota distribuibile				1.479.906
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	A;B	1.248
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale		-
Totale	**1.249**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.034.300	57.000	57.000	1.091.300
Totale	**1.034.300**	**57.000**	**57.000**	**1.091.300**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri rinnovo CCNL	46.000
	F.do oneri vertenze legali in corso	66.000
	F.do oneri manutenzione	660.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	51.300
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	100.000
	Totale	**1.091.300**

L'importo di euro 57.000 relativo agli accantonamenti dell'anno è così composto:

Euro 27.000 per accantonamento al Fondo "**oneri rinnovo CCNL"**, istituito nel precedente esercizio. Il fondo accoglie quanto stanziato a titolo di onere per la quota di competenza anni 2018-2019 del rinnovo del CCNL del settore scaduto il 31.12.2017. La fonte per la determinazione degli aumenti economici per il rinnovo del CCNL nel triennio 2018 – 2020 è quella degli accordi interconfederali sugli assetti contrattuali.

Euro 30.000 per accantonamento al Fondo "**oneri vertenze legali in corso**" istituito nel precedente esercizio a titolo di onorari e spese legali per la causa Francofer-Tiroltrans Nuova srl, causa patrocinata da Avv. Pasquini Stefano – Arezzo – L'accantonamento 2019 si è reso necessario in seguito a causa promossa da un dipendente per riconoscimento parametro retributivo e conseguenti spese legali – incarico conferito al Prof. Del Punta - Firenze.

Non si è proceduto a nessun ulteriore accantonamento al "**Fondo rischi conguaglio R.Toscana CDS 2015-2023**" a fronte della eventuale rettifica del Corrispettivo relativo al contratto di servizio per l'anno 2018, che alla data della chiusura del bilancio non è stato reso definitivo con atto formale da parte del comitato di gestione del contratto.

Non si proceduto a nessun altro accantonamento in quanto gli importi accantonati nei precedenti esercizi sono ritenuti congrui a coprire gli oneri che si manifesteranno.

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati utilizzi dei fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.044.368	15.379	45.906	(30.527)	1.013.841
Totale	**1.044.368**	**15.379**	**45.906**	**(30.527)**	**1.013.841**

L'accantonamento dell'anno (euro 15.379) corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 18.529) al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 3.150. Gli utilizzi sono relativi ad anticipo TFR corrisposto ad un lavoratore e TFR liquidato per collocamento in quiescenza di un lavoratore nel corso del 2019.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2019 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad € 183.159 e così composta:

Rivalutazione lorda 2019 TFR rimasto in azienda	€ 18.529
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 84.054
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 76.349
Accantonamento TFR versato a Previndai	€ 4.227

Debiti

I Debiti passano da euro 6.033.073 ad euro 5.040.236.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.637.855	(278.146)	2.359.709	283.761	2.075.948
Debiti verso fornitori	2.641.106	(801.550)	1.839.556	1.839.556	-
Debiti verso imprese controllanti	194.183	74.267	268.450	250.000	18.450
Debiti tributari	79.673	4.588	84.261	84.261	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.352	5.177	187.529	187.529	-
Altri debiti	297.904	2.827	300.731	299.206	1.525
Totale	**6.033.073**	**(992.837)**	**5.040.236**	**2.944.313**	**2.095.923**

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	283.761	2.075.948	2.359.709

La realizzazione degli investimenti 2017 su materiale rotabile rese necessaria la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria - tasso fisso 1,90% - importo € 3.000.000,00 - durata 10 anni (rate trimestrali) - scadenza 30/09/2027 - data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 (imposta sostitutiva 0,25% € 7.500 - spese istruttoria 0,50%: € 15.000) per finanziamento finalizzato all'acquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom.

Il debito, con scadenza oltre 5 anni, ammonta ad euro 880.530.

Debiti vs. fornitori

La voce passa da euro 2.641.106 ad euro 1.839.556 ed è così composta:

Debiti vs. fornitori	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Fatture da ricevere da fornitori terzi	559.009	942.370	-383.361
Note credito da ricevere da fornitori terzi	-2.599	-11.758	9.159
Fornitori terzi Italia	1.273.008	1.710.494	-437.486
Debiti finanziari vs. fornitori	10.138	0	10.138
totale debiti vs. fornitori	1.839.556	2.641.106	-801.550

Debiti vs. controllanti

La voce passa da euro 194.183 ad euro 268.450 ed è cosi composta:

DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa < 12 mesi	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
fatture da ricevere da controllante LFI spa	**75.941**	**64.345**	**11.596**
riaddebito E.E. trazione dicembre	61.497	56.287	5.210
riaddebito efficientamento energetico annuale da NRG srl	14.444	8.058	6.386
note credito da ricevere da controllante LFi spa	**0**	**-105.165**	**105.165**
storno accise E.E. trazione Meta Energia competenza TFT spa	0	-105.165	105.165
Fornitore controllante LFI spa	**11.742**	**74.911**	**-63.169**
corrispettivo per prestazione di Servizi da LFI	8.203	16.406	-8.203
riaddebito E.E. trazione novembre	63.505	58.505	4.999
recupero rate incasso storno accise da Meta Energia	-59.966	0	-59.966
Debiti diversi vs. controllante LFi spa	**45.411**	**7.498**	**37.913**
Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016- rata in scadenza al 31.12.2019 già incassata	0	6.150	-6.150
quota 2019 Regolazione premi polizze assicurative anticipate dalla controllante	45.411	1.348	44.063

Debiti vs. controllante LFi spa per consolidato fiscale	**116.906**	**127.994**	**-11.088**
totale < 12	**250.000**	**169.583**	**80.417**
DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa > 12 mesi			
Debiti diversi vs. controllante LFi spa	**18.450**	**24.600**	**-6.150**
Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016- rata in scadenza dal 31.12.2020 al 31.12.2023	18.450	24.600	-6.150
totale debiti vs. controllante	**268.450**	**194.183**	**74.267**

Debiti Tributari:

La voce passa da euro 79.673 ad euro 84.261 ed è così composta:

debiti tributari < 12 mesi	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**variazioni**
Erario c/liquidazione IVA	16.624	13.118	3.506
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	62.791	64.255	-1.464
Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	181	176	5
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	862	1.078	-216
Erario c/imposte sostitutive su TFR	0	1.046	-1.046
Erario c/irap	3.802	0	3.802
Addizionale regionale	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0
debiti tributari < 12 mesi	**84.261**	**79.673**	**4.587**
debiti tributari > 12 mesi	**0**	**0**	
totale debiti tributari	**84.261**	**79.673**	**4.588**

Accoglie il debito per :

- erario c/liquidazione Iva per iva a debito mese di dicembre 2019;

- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano debiti per imposte IRES in quanto il relativo debito è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato fiscale.

Risultano debiti per imposta IRAP per versamento dell'acconto (euro 39.371) risultato minore rispetto all'Irap effettivo di competenza 2019 (euro 43.173).

Debiti vs. istituti di previdenza:

La voce passa da euro 182.352 ad euro 187.529. In linea con l'anno precedente è cosi composta:

debiti vs. istituti di previdenza < 12 mesi	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**variazioni**
INPS dipendenti	146.031	142.724	3.307
INPS co.co/amministratori/coll.sind.	180	180	0

INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	602	2.093	-1.492
INPS imp.sost.TFR Tesoreria	301	0	301
Oneri sociali su ferie non godute	15.326	13.262	2.064
Oneri sociali su banca ore	3.416	2.607	809
Ente Previdenziale Priamo	17.504	17.239	265
Ente Previdenziale/Assistenz.vari	4.169	4.247	-77
debiti vs. istituti di previdenza < 12 mesi	**187.529**	**182.352**	**5.177**
debiti vs. istituti di previdenza > 12 mesi	**0**	**0**	
totale debiti vs. istituti di previdenza	**187.529**	**182.352**	**5.177**

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Partite commerciali passive da liquidare	7.555
	OMNIREV S.R.L.	750
	BOSCHI PAMELA	387
	NASTAGI MARCO	387
	Debiti v/Collegio Sindacale	490
	Debiti per trattenute c/terzi	3.120
	Debiti vari <12 mesi	2.131
	Canoni e varie	(160)
	Personale c/retribuzioni	179.850
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	42.317
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	52.546
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	11.358
	Totale	**300.731**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
italia	2.359.709	1.839.556	268.450	84.261	187.529	300.731	5.040.236

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.341	(21.062)	2.279
Risconti passivi	6.887.976	(651.170)	6.236.806
Totale ratei e risconti passivi	**6.911.317**	**(672.232)**	**6.239.085**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.279
	Risconti passivi	187.120
	Risconti passivi contrib.c/impianti	6.049.686
	Totale	**6.239.085**

L'importo iscritto nei **risconti passivi** pari ad euro 6.239.085 si riferisce a:

- euro 187.120 quota di competenza 2020 degli abbonamenti plurimensili venduti all'utenza nell'anno 2019;
- euro 6.049.686 quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabile. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come evidenziato nel seguente prospetto. Si precisa che l'importo di € 5.418.187 relativo ai risconti per contributi conto impianti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. Si evidenzia che tali risconti hanno una durata superiore ai cinque anni.

Risconti passivi	Contributo	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2018	aliq. 2019	ricavo 2019	Risconti passivi al 31.12.2019
n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897	2005	5.626.731	5,00%	416.795	2.292.371

Treno JAZZ ETR 425 102 acquistato 2017 sul quale vengono traslati i risconti conto impianti residui dopo la vendita del treno Vivalto E464	4.294.074	2017	322.056	5,00%	214.704	3.757.315
Totale	12.629.971		5.948.787		631.499	6.049.686

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce passa da euro 9.640.740 ad euro 9.754.394. Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Regione Toscana Corrispettivi CDS	7.696.614
Introiti viagg/bagagli rete LFI	1.468.739
Corrispettivi Linea Ar-Fi in subaffidamento da Trenitalia	337.043
Servizio terminalizzazione merci rete RFI	207.532
Introiti traffico merci rete LFI	36.100
Introiti TDV combinato TFT-Trenitalia	8.366

Di seguito le variaizoni subite dalla voce rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2019	31.12.2018	variazioni	variaz.%
Regione Toscana Corrispettivi CDS	7.696.614	7.785.238	-88.624	-1,14%
Introiti viaggiatori/bag.rete LFI	1.468.739	1.418.271	50.468	3,56%
Corrispettivi Linea Arezzo-Firenze in sub-affidamento da Trenitalia	337.043	344.848	-7.805	-2,26%
Servizio terminalizzazione Merci Rete RFI	207.532	44.575	162.957	365,58%
Introiti traffico merci Rete LFI	36.100	41.280	-5.180	-12,55%
Introiti combinato TFT-Trenitalia	8.366	6.528	1.838	28,16%
Totale	**9.754.394**	**9.640.740**	**113.654**	1,18%

I **corrispettivi** iscritti corrispondono a quanto previsto nella rimodulazione del Pef (euro 7.902.000), atto integrativo/modificativo sottoscritto in data 23/01/2019, al netto della decurtazione del corrispettivo 2019, decurtazione conseguente al ricalcolo del corrispettivo Km per il periodo di chiusura estiva 2019 della linea ferroviaria per lavori di ristrutturazione così come previsto contrattualmente. La società ha provveduto all'iscrizione di una riduzione del corrispettivo pari ad euro 205.386 sulla base di conteggi comunicati dalla R.T.. L' importo dovrà essere confermato attraverso la stesura di apposito verbale non ancora ottenuto dall'azienda, verbale che dovrà esporre anche le penalità o premialità maturate nel 2019 e la conferma delle penali per disservizi iscritte per euro 7.300 sulla base delle contestazioni notificate all'azienda dalla R.T.

Il Comitato Tecnico della Regione Toscana deve ancora provvedere anche alla definizione del saldo CDS 2018 oltre alla comunicazione formale della verifica del CER 2017 e CER 2018 che, secondo quanto previsto contrattualmente, non dovrebbe produrre scostamento nè positivo nè negativo nei confronti della Regione Toscana.

Trenitalia Corrispettivi Linea Arezzo-Firenze:

Nel mese di dicembre 2019 Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. e Trenitalia S.p.a hanno rinnovato il contratto sottoscritto nel novembre 2017 avente per oggetto l'affidamento da parte di Trenitalia a TFT spa del servizio di trasporto ferroviario passeggeri tra Firenze ed Arezzo e viceversa per il periodo 09.12.2019– 08.12.2021 prorogabile per altri 24 mesi. Il servizio è reso da personale qualificato TFT utilizzando materiale rotabile di proprietà della società. Il costo di acceso all'infrastruttura RFI è a carico di Trenitalia.

La produzione 2019 è stata 43.180 tr/km.

Contestualmente alla firma del suddetto contratto TFT spa e Trenitalia s.p.a hanno provveduto a sottoscrivere un altro contratto per la gestione della bigliettazione della linea Arezzo-Firenze e viceversa che determina le modalità di ripartizione degli introiti derivanti da titoli di viaggio venduti in combinato. Il venduto di competenza TFT spa 2019 è stato pari ad euro 8.366.

Il **servizio terminalizzazione merci Rete RFI** accoglie gli importi fatturati a DB Cargo s.r.l. (MI) per servizio di terminalizzazioni treni merci nella tratta Pisa-Castellina in Chianti e Pisa-S.G.Valdarno. Nel 2019 l'attività si è incrementata notevolmente.

Il **traffico merci rete LFI** si decrementa per euro 5.180 in seguito a minori servizi di manovra e trazione convogli.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.754.394

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	**9.754.394**

La voce altri ricavi e proventi è costituita da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Contributi finanziamento CCNL	371.759	336.904	34.855
Contributo c/esercizio	0	49.827	-49.827
Contributi progetti formazione	1.450	0	1.450
altri			
Ricavi accessori diversi e abbuoni	8	10	-2
Cessioni materiali vari	4.301	1.738	2.562
Rivalsa costi diversi	48.289	18.855	29.434
Risarcim.danni/sinistri e penali contrattuali	2.232	24.250	-22.018
Contributi in conto impianti	631.500	631.499	1
Arrotondamenti attivi diversi	27	14	13
Lavor/prest.prof. c/terzi	132.500	75.700	56.800
Plusv.civilistica da alienazione cespiti	0	4.462	-4.462
Addebiti personale a LFI spa	87.000	87.000	0
differenza arrotondamento euro	0	2	-2
altri ricavi e proventi ante partite straordinarie	1.279.065	1.230.260	48.804
ricavi per eventi straordinari - D.Lgs 139/2015	65.321	188.020	-122.699
totale	1.344.387	1.418.281	-73.894

Il totale della voce è sostanzialmente in linea con l'anno precedente. La variazione in aumento delle voci contributi finanziamento CCNL, lavorazioni professionali c/terzi e rivalsa costi per riaddebito tracce merci compensa le variazioni in diminuzione registrate nelle voce Contributi c/esercizio (utilizzo penali CDS) e risarcimenti danni.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	927.991	1.066.485	-138.494
Bigliettazione	297	1038	-741

Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	8.321	3.454	4.867
Acquisti materiale per automezzi	11.442	9.947	1.495
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	7.638	4.334	3.304
Vestiario personale dipendente ed altri acquisti	10.330	9.688	642
Sopravvenienze passive	199	128	71
TOTALE	**966.217**	**1.095.073**	**-128.856**

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Servizio sostitutivo treno	226.113	209.512	16.601
Servizi al personale	133.746	124.509	9.237
Servizi commerciali	205.248	206.516	-1.267
Telefonia e connessioni	75.330	88.517	-13.187
Utenze varie	34.990	40.481	-5.491
Pulizia locali	9.701	9.765	-64
Sistema certificazioni	9.897	9.016	882
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSF	141.038	57.554	83.484
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	1.023.584	1.549.371	-525.786
Manutenzione e assistenza hardware/software	10.138	8.367	1.770
Bigliettazione	2.281	2.628	-347
Manutenzione fabbricati	5.517	29.446	-23.929
Prestazioni di servizi da controllanti	156.436	98.436	58.000
Controlleria da Tiemme in sostitutivi	4.004	0	4.004
Manutenzione automezzi	4.618	2.312	2.305
Consulenze	37.897	49.099	-11.202
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	21.776	22.111	-335
Pubblicità	2.639	2.529	110
Service amministrativo da terzi	264.500	270.000	-5.500
Assicurazioni	335.414	304.794	30.620
Vigilanza	840	7.961	-7.121
Servizi smaltimento rifiuti	36.334	10.882	25.452
Spese postali e bolli	663	659	3
Sopravvenienze passive	6.165	17.694	-11.529
Compensi personale in distacco	103.600	207.437	-103.837
Altri servizi	5.256	3.217	2.040
TOTALE	**2.857.727**	**3.332.813**	**-475.086**

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	5.374	4.308	1.066

Canoni per utilizzo licenze software	5.065	12.618	-7.553
Canone utilizzo stazioni/pedaggi pass.e merci rete RFI	209.068	187.233	21.835
Canoni diversi	1.028	4.973	-3.945
Noleggio materiale rotabile	265.462	185.454	80.008
Alrti costi	64	64	0
Canoni per utilizzo locali/officina	69.600	34.800	34.800
TOTALE	**555.660**	**429.449**	**126.211**

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Diritti camerali	821	791	30
Bolli automezzi	429	540	-110
Pedaggi autostradali automezzi	3.787	3.179	609
Manutenzione automezzi	70	0	70
Imposte e tasse varie	10.866	9.411	1.455
Sanzioni e penalità	9.339	8.732	607
Contributi associativi e vari	7.526	15.267	-7.741
Pedaggi rete RFI (spostamento alla voce godim.beni di terzi))	0	11.314	-11.314
Minusvalenze da eliminazione cespiti	0	769	-769
Autorizzazioni varie	276	677	-401
Sopravvenienze passive	1.093	3.382	-2.289
Pubblicazioni	33	350	-317
Altri oneri	1.228	540	688
TOTALE	**35.468**	**54.952**	**-19.484**

.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per euro 17.655 in seguito alla rilevazione di interessi passivi su mutuo maggiori rispetto agli interessi attivi su c/c bancari ed interessi attivi di mora per ritardati pagamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	51.966	51.966

Unicamente rappresentati da interessi passivi su mutuo acceso con istituto di credito nel 2017.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 163.356, corrisponde alla somma tra euro 43.173 ed euro 136.610 rispettivamente per Irap ed Ires corrente al netto di Ires ed Irap anticipate per euro 16.427.

La società ha provveduto all'accensione di un debito verso la controllante per euro 116.906 corrispondente all'imposta Ires di competenza dell'esercizio (euro 136.610) al netto delle ritenute d'acconto subite (euro 19.704).

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2019**
IRES	24%
IRAP	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

Si precisa che non devono essere rilevate imposte differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	57.000	57.000
Differenze temporanee nette	57.000	57.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(248.232)	(47.829)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.680)	(2.747)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(261.912)	(50.576)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri vertenze legali in corso	36.000	30.000	66.000	24,00	7.200	4,82	1.446
Fondo oneri rinnovo CCNL	19.000	27.000	46.000	24,00	6.480	4,82	1.301
totale	55.000	57.000	112.000	-	13.680	-	2.747

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	8	61	71

Il numero medio dei dipendenti passa da 62,81 a 70,91. La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente è dettagliatamente illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Nel numero medio dei dipendenti non sono compresi i 3 dipendenti distaccati da Busitalia (media 2019 pari 2,33)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.100	5.500

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

E' previsto un sistema incentivante per un procuratore speciale titolare di cariche.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti..

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.400	500	2.900

La società incaricata della revisione legale dei conti 2017-2018-2019 è OMNIREV S.R.L. con sede in piazza D'Azeglio, 39 Firenze.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	12.500.000	12.500.000	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue:

Proroga contratto di service con Tiemme SpA:

in accordo con Tiemme si è proceduto a prorogare il contratto di service in essere con Tiemme S.p.a., per il periodo 1.1.2020 / 30.06.2020, in attesa degli sviluppi della procedura per l'assegnazione della gara regionale TPL e delle sue potenziali conseguenze sulla partecipata.

Diffusione del virus COVID-19

Con il diffondersi in Italia nei primi mesi del 2020 del virus COVID-19 (c.d. "coronavirus"), il mercato del trasporto pubblico locale ha fatto registrare complessivamente significative flessioni nei volumi dei passeggeri trasportati. Nella prima fase dell'emergenza ed in attesa di verificare l'evolversi della situazione, TFT ha mantenuto invariata la propria offerta commerciale, garantendo così la piena normalità dei servizi di mobilità ai cittadini.

Per fronteggiare l'emergenza dell'epidemia da Covid-19 (c.d. Coronavirus), la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato una serie di provvedimenti tutti singolarmente richiamati con i relativi effetti, con i quali sono state adottate disposizioni volte a contrastare la diffusione dell'infezione su tutto il territorio nazionale in ottemperanza al D.L. 23/02/2020 n. 6.

Tra queste misure il DPCM del 9 marzo 2020, confermato dal DPCM del 11 marzo 2020, ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure previste all'art. 1, punto 1, del DPCM dell'8 marzo 2020, prevedendo tra l'altro che venga evitato ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai propri comuni di residenza e all'interno di tutto il territorio nazionale, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute.

Per quanto attiene al Trasporto pubblico locale il DPCM del 11 marzo 2020 al punto 5) ha previsto che *"il presidente della regione con ordinanza di cui all'articolo 3 comma 2 del decreto legge 23 Febbraio 2020 numero 6 può disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali".*

In data 13 marzo 2020 è stata emessa l'ordinanza n. 11 dalla Regione Toscana, con la quale si stabilisce che le Aziende di Trasporto Pubblico Locale della Toscana riprogrammino il servizio di TPL, tenendo conto delle minori frequentazioni previste, del rispetto delle condizioni igienico sanitarie dei passeggeri e di tutto il personale a bordo e nel rispetto della distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento; prevedendo altresì la sospensione della vendita a bordo dei mezzi di trasporto pubblico locale dei titoli di viaggio.

In data 17 Marzo è stato pubblicato il Decreto Legge n.18 che al Titolo II "*Misure a sostegno del Lavoro"*- Capo I – Artt.19 e seguenti, prevede l'estensione delle misure speciali in tema di ammortizzatori sociali a tutto il territorio nazionale, a cui hanno fatto seguito ulteriori provvedimenti.

Tutte le suddette disposizioni, dettate dall'urgente esigenza di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e quindi prioritarie per esigenze di sicurezza e sanità pubblica, hanno determinato una rilevante riduzione del servizio di TPL da parte degli Enti affidanti, che per TFT è iniziata il 17 Marzo 2020, nella misura iniziale del 35% circa.

Per evitare uno squilibrio economico e finanziario che potrebbe mettere in gravi difficoltà l'azienda e le successive prospettive di ripresa, allorquando l'emergenza sarà superata, la Società ha adottato subito diversi provvedimenti.

Innanzitutto con nota formale ha richiesto alla Regione Toscana di non applicare riduzioni di corrispettivo conseguenti alla rimodulazione dei servizi imposta con l'Odinanza n. 11 del 13 Marzo 2020, trattandosi di una decisione dell'Ente affidante, non riconducibile a responsabilità del gestore del servizio.

In secondo luogo ha immediatamente predisposto un piano di smaltimento delle ferie del personale per sopperire al taglio dei turni del personale viaggiante.

In terzo luogo ha attivato un tempestivo provvedimento consistente nel ricorso all'attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà del Trasporto pubblico di cui all'Accordo Nazionale 04/07/2018.

In conseguenza delle misure adottate e imposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Toscana, delle ricadute economiche negative determinate dalla sospensione/riduzione temporanea delle attività produttive per un evento oggettivamente non evitabile o imputabile alla Società o ai dipendenti, Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ha cercato di contenere lo squilibrio economico e finanziario che si è generato e che mette a rischio la stabilità stessa dell'azienda e le successive prospettive di ripresa, attingendo alle prestazioni del Fondo bilaterale in oggetto attraverso lo strumento

dell'assegno ordinario che è stato richiesto per il periodo dal 17 Marzo 2020 al 30 Maggio 2020 e comunque fino al perdurare dell'emergenza sanitaria in atto ed ulteriori proroghe delle disposizioni nazionali e regionali.

A tal fine, Trasporto Ferroviario Toscano, adempiendo a quanto previsto dal punto 3 dell'A.N 23 maggio 2016 e s.m.i., ha comunicato a tutte le OO.SS./RSA sopra rappresentate – in data 19 marzo 2020 -, la sopravvenuta necessità di addivenire alla parziale sospensione/riduzione dell'attività lavorativa del personale.

In data 21 Marzo 2020 è stato siglato un verbale di accordo con le OO.SS. che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo Bilaterale di Solidarietà.

TFT inoltre ha recepito la completa applicazione del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto tra le Parti sociali e il Governo in data 14 Marzo 2020. E' stato altresì istituito aziendalmente sin da subito il ***comitato di sicurezza aziendale***, a cui sono stati assegnati compiti di verifica dell'applicazione dei contenuti dello stesso Protocollo al quale partecipano le rappresentanze sindacali aziendali unitamente ai RLS.

L'azienda inoltre, in ossequio alle disposizioni di cui ai Decreti d'urgenza susseguitisi ed alle indicazioni degli enti competenti, al fine di ridurre in parte le ricadute sul servizio derivanti dalle cause sopraelencate anche evitando, nel limite del possibile, la presenza fisica sui luoghi di lavoro, ha consentito, per quanto possibile per il personale indiretto, il ricorso al lavoro agile smart-working.

TFT ha infine sospeso gli acquisti di beni, servizi e consulenze, salvo quelli strettamente indispensabili per garantire la sicurezza dell'esercizio, la sicurezza sui luoghi di lavoro e le misure di contenimento del COVID-19, oltre al blocco di nuove assunzioni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CON SEDE IN AREZZO – VIA GUIDO MONACO, 37 – REGISTRO IMPRESE 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2019		12/06/2018
B) Immobilizzazioni	49.521.482		49.718.708	
C) Attivo circolante	10.774.274		11.309.610	
D) Ratei e risconti attivi	52.436		59.617	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale attivo	**60.348.192**		**61.087.935**	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	51.111.965		50.693.435	
Utile (perdita) dell'esercizio	612.829		418.531	
Totale patrimonio netto	**54.888.546**		**54.275.718**	
B) Fondi per rischi e oneri	1.194.827		1.129.236	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.075.737		1.146.154	
D) Debiti	2.729.670		4.030.922	
E) Ratei e risconti passivi	459.412		505.905	
Totale passivo	**60.348.192**		**61.087.935**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2019		12/06/2018
A) Valore della produzione	7.173.242		7.225.810	
B) Costi della produzione	6.513.107		6.327.422	
C) Proventi e oneri finanziari	(17.283)		34.353	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	191.746		(238.884)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	221.769		275.326	
Utile (perdita) dell'esercizio	612.829		418.531	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 le erogazioni a tale titolo sono state le seguenti:

Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	data di pagamento	importo incassato	rit. 4%	totale

Regione Toscana	CONTRIBUTI A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CCNL AUTOFERROTRANVIERI L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	20/03/2019	168.444	-6.738	161.707
Regione Toscana	CONTRIBUTI A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CCNL AUTOFERROTRANVIERI L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	23/08/2019	73.483	-2.940	70.543
Regione Toscana	CONTRIBUTI A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CCNL AUTOFERROTRANVIERI L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	28/11/2019	101.067	-4.043	97.024
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - compensazione F24 dopo autorizzazione INPS	RIMBORSO ONERI MALATTIA AUTOFERROTRANVIERI L. 266/05 - ANNO 2013	30/06/2019	17.068	----------	17.068
totale 2019			**360.062**	**-13.720**	**346.342**

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile

• euro 415.982 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AREZZO, 21/05/2020

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055 3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055 240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@pec.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Omnirev

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 5 giugno 2020

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico

Piero Lazzerini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli azionisti della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, 37

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 21 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC.

Premessa generale

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- allo stato attuale, dalla documentazione acquisita e dalle informazioni ricevute, non emergono elementi di incertezza sulla capacità della Società ad operare come un'entità in funzionamento, venendo confermata, quindi, la prospettiva di continuità aziendale. Dilatando l'orizzonte temporale, si concorda con quanto detto dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione quando illustra la possibilità che la Regione Toscana in futuro metta a gara, in un unico lotto, alcune tratte ferroviarie regionali considerate "deboli", compresa la Sinalunga-Arezzo-Pratovecchio Stia. In tale prospettiva, per le ragioni addotte dall'amministratore, per assicurare un futuro di sviluppo alla

società, appare corretta la dichiarata necessità che la controllante capitalizzi ulteriormente la Società e che venga stimolato un ruolo sinergico dei partners industriali della capogruppo LFI che dovrebbero apportare competenze e risorse finanziarie.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunione svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il collegio sindacale della società controllante con il quale abbiamo condiviso opinioni sui vari temi affrontati e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza ex D. lgs. 231/2001 e, laddove esistevano difformità di vedute derivanti da dubbi interpretativi, il confronto ha consentito di pervenire a soluzioni condivise. Dalla relazione dell'ODV non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, procuratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, anche per il tramite di appositi contratti di servizio, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste sono state sempre fornite tempestivamente dall'amministratore unico o dalle funzioni interessate e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Omnirev S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, in conformità alle previsioni di cui all' art. 2423, co. 4, c.c., nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante ha applicato il criterio del presumibile valore di realizzo ritenendo irrilevante, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del c.c.. Parimenti, per quanto riguarda i debiti diversi da quelli verso le banche, è stato mantenuto il criterio di valutazione al valore nominale, ritenendo anche in questo caso irrilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato. In bilancio non esistono altre deroghe ai criteri di valutazione da dover segnalare ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. e il Collegio non ha osservazioni da fare a tal proposito;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa informazioni relative all'assenza di strumenti finanziari derivati;
- si è preso atto dell'informativa circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in particolare su ciò che concerne la diffusione del COVID-19, sui provvedimenti d'urgenza adottati dal Governo e dalla Regione Toscana e sulle azioni adottate dalla Società al fine di contenere e ridurre quanto più possibile gli effetti della pandemia sui conti della aziendali.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione e della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 415.982.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione dei conti contenute nella relazione di revisione al bilancio, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Arezzo, lì 5 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Lucarini (Presidente)

Dott.ssa Paola Riccucci (Sindaco effettivo)

Rag. Orazio Droandi (Sindaco effettivo)